

Abruzzo. Saia/Acerbo: INTERPELLANZA URGENTE Situazione Orchestra Teatro Marruccino di Chieti

INTERPELLANZA URGENTE

Situazione Orchestra Teatro Marruccino di Chieti

I sottoscritti Antonio Saia Consigliere regionale del Partito dei Comunisti Italiani e Maurizio Acerbo Consigliere regionale di Rifondazione Comunista

Premesso che

da alcuni giorni ormai si sta trascinando senza soluzione la vicenda dell'Orchestra del Teatro Marruccino di Chieti, che con atto incomprensibile e improvvisato è stata esclusa dalla attività della stagione.

Tale gruppo orchestralle, composto da numerosi giovani talenti, era impegnato da anni in progetti artistici, che hanno consentito a molti giovani musicisti di formarsi e crescere culturalmente, tanto che il gruppo costituisce una delle più importanti formazioni artistiche della provincia di Chieti e della nostra Regione.

Apparentemente la decisione di escludere l'Orchestra dal Marruccino dalle produzioni, da realizzare entro l'anno per evitare che decada il titolo di "Teatro di Tradizione", è stata giustificata dal debito che da qualche anno penalizza la gestione dello storico teatro Teatino.

Di fatto questa è una delle tante situazioni disastrose che interessano quasi tutti gli Enti artistici e culturali della nostra Regione con forte regresso dovuto anche all'assoluto disinteresse della Giunta regionale.

Rilevato che

la Regione Abruzzo ha bisogno più che mai di un risveglio culturale ed artistico anche per onorare il suo passato ed i suoi più importanti testimoni, quali D'Annunzio, Tosti, Michetti, Flaiano, Di Iorio, Cascella, Silone, Patini, Croce, Cecamore ecc....

Rilevato che altresì

che la giovane Orchestra del Marruccino costituisce onore e vanto per la nostra Regione, avendo avuto attestati e riconoscimenti da importanti figure di artisti quali Riccardo Muti, Donato Renzetti ed altri nonché della critica specializzata .

INTERPELLANO

il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore regionale alle Politiche Culturali per sapere:

- 1) Per quali motivi con decisione improvvisa ed incomprensibile l'Orchestra del Marruccino di Chieti è stata estromessa dall'attività del Teatro.
- 2) Se non ritengano che ciò costituisca un irrimediabile danno alla cultura, ed un duro colpo alle speranze di tanti giovani artisti che avevano con sacrificio ed impegno accresciuto le loro qualità professionali ed artistiche.
- 3) Se non ritengano che lasciare che vada disperso un patrimonio artistico come questo costituisca un grave danno di immagine per la storica città di Chieti, per la sua Provincia e per la nostra Regione.
- 4) Se non ritengano opportuno intervenire, nel rispetto dell'autonomia del Comune, nei confronti dell'Amministrazione comunale di Chieti e del Delegato alla gestione del Teatro Marruccino per conoscere le motivazioni che hanno portato alla decisione di escludere l'Orchestra dal Teatro.
- 5) Se non ritengano altresì, ove esistessero solo problemi di carattere economico, intervenire con un sostegno all'attività culturale del Teatro Marruccino, anche per consentire il proseguo e lo sviluppo dell'attività artistica della sua Orchestra.

Il consigliere dei Comunisti Italiani

Antonio Saia

Il consigliere di Rifondazione Comunista

Maurizio Acerbo

L'Aquila, 19 novembre 2010